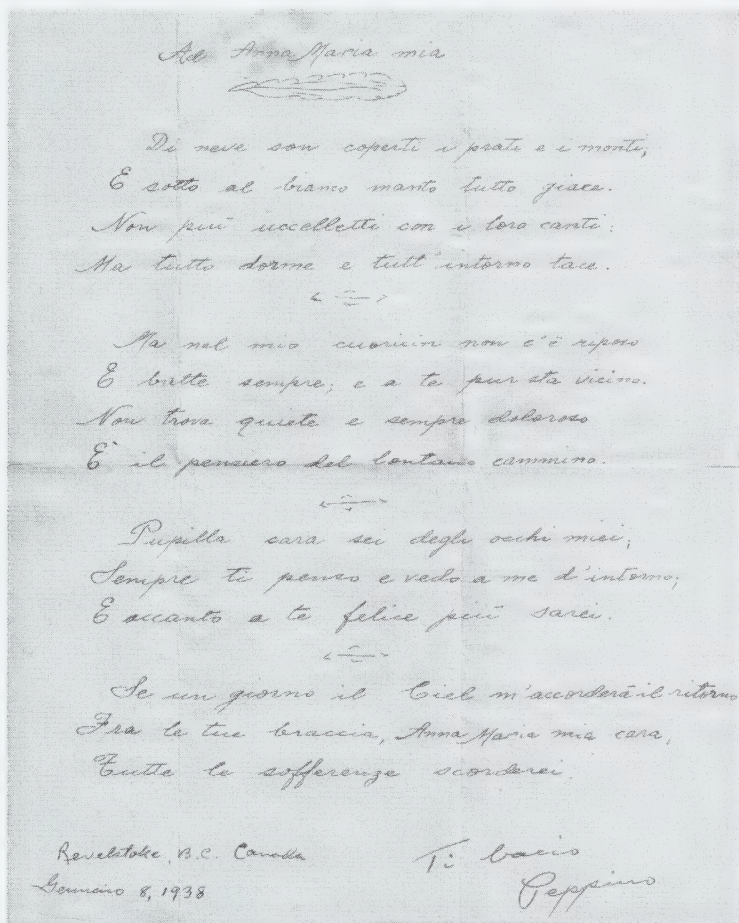


A nonno Peppino Niccoli

(Grimaldi 1895-Vancouver 1974)

integerrimo e raffinato gentiluomo di stampo antico

Le configurazioni del suo narrarsi altrove, della sua erranza, e dell'ombra luminosa di un *locus amoenus* che mai lo trascurò si intrecciano, snodandosi, come si evince anche dalle sue lettere e dalle varie rime in esse sparse, lungo le righe di una dignitosa esistenza tutta tracciata da atti di cristiana *humanitas* e di profondissima fede soffusa di malinconia.



Nonno Peppino nacque nel crepuscolo dell'Ottocento in un paesino del profondo Sud, uno di quei tanti luoghi ampiamente segnato dal fenomeno migratorio sin dai giorni della unificazione d'Italia, e anche prima. Figlio primogenito, emigrò poco più che fanciullo, nel primo